

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 004 del 23.02.2012

Oggetto: Regolamento di applicazione della imposta municipale propria.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Sandro Broccia

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Sandro Broccia

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 447, con decorrenza dal 09.03.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 004	Regolamento di applicazione della imposta municipale propria.
Del 23.02.2012	

Il ventitre febbraio duemiladodici, con inizio alle ore 16.45, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca		X
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario	X	
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca	X	
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela	X	

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Entra in aula il Consigliere Sonia Floris, ore 17.15.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Federico Ariu.

*Il Capogruppo di maggioranza Vincenzo Piras interviene proponendo le seguenti modifiche:
- all'art. 2 da sostituire con il seguente: "Ai fini dell'imposta municipale propria, sono soggette alla stessa aliquota ed allo stesso regime di detrazioni previste per l'abitazione principale: a) le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che spostano permanentemente la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari o in casa di parenti entro il 2° grado, a condizione che in tali unità immobiliari risulti accertata*

la residenza precedente al ricovero e che tali abitazioni non risultino locate; b) la ex casa coniugale del contribuente che, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o, comunque, cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove sia ubicata la suddetta casa coniugale. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza.”;

- all'art. 12, chiede di sostituire l'importo di euro 3,00 con euro 2,07.

Il Consigliere Ettore Melis considera carente la proposta di regolamento agli atti, relativamente alle detrazioni per i coniugi separati e alla rateizzazione in 12 rate che ritiene siano poche; evidenzia che vi era in passato la consuetudine di trasmettere ai Consiglieri le proposte di regolamento con congruo anticipo, cosa che non è avvenuta.

Il Consigliere Stefano Murrone esprime consenso alla proposta dell'Assessore al Bilancio e alla richiesta di emendamenti del capogruppo di maggioranza Piras Vincenzo; esprime infine valutazioni critiche sulla politica fiscale del governo Monti.

Il Consigliere Gianni Pia esprime difficoltà a discutere di un regolamento trasmesso dall'ufficio di segreteria solo ieri sera on line; constata che la proposta è conforme al testo dell'ANCI Emilia - Romagna, con la modifica dell'importo di 3 euro previsto all'art. 12. Cita altri regolamenti, come quello del Comune di Filadelfia, ritenendolo un buon testo, che potrebbe servire da modello, in quanto l'IMU non è la prosecuzione dell'ICI così com'è; invita il Segretario nelle prossime occasioni a trasmettere le proposte con anticipo; non ritiene opportuno, date queste premesse, sviluppare un dibattito approfondito sull'argomento, esprimendo un orientamento verso l'astensione o il voto contrario; propone il rinvio ad altra seduta dell'esame della proposta.

In sede di dichiarazione di voto, il Consigliere Vincenzo Piras esprime voto favorevole, tenuto conto delle proposte di emendamento prima presentate; prende come gruppo l'impegno di fare avere alla minoranza un regolamento perché si possa esaminare.

Il Consigliere Ettore Melis annuncia voto contrario, anche sulla base di quanto esposto dal Consigliere Vincenzo Piras, rimarcando la necessità di disporre di un testo in tempo utile per poter sviluppare un dibattito che possa essere utile per la cittadinanza.

Il Sindaco Sandro Broccia evidenzia che rispetto al testo agli atti vi sono da apportare piccole correzioni formali.

Il Sindaco Sandro Broccia ricorda che gli atti del Consiglio sono stati sempre messi a disposizione dei Consiglieri il prima possibile, anche via mail; che la direttiva agli uffici è sempre stata quella di farli avere ai Consiglieri possibilmente il venerdì precedente alla seduta del Consiglio e di aver potuto prendere visione del regolamento soltanto martedì mattina.

Il Sindaco Sandro Broccia dà quindi lettura e pone per primo in votazione gli emendamenti all'art. 2 e all'art. 12, che vengono approvati con n. 11 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 5 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela, Melis Mirco, Cherchi Gianluca).

Il Sindaco Sandro Broccia mette quindi in votazione il regolamento come sopra emendato, che viene approvato con n. 11 voti favorevoli, n. 5 contrari (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela, Melis Mirco, Cherchi Gianluca) e n. 0 astenuti.

IL CONSIGLIO

Visto il d.lgs. 14.03.2011 n. 23 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'imposta municipale propria.

Visto il d.l. n. 201 del 6.12.2011 come modificato dalla legge di conversione, che prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 23/2011 e delle decreto-legge n. 201/2011, stabilendo l'applicazione dell'imposta a regime nel 2015.

Visto il d.lgs. 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il decreto legge n. 201/2011 rinvia.

Visto il d.lgs. 15.12.1997, n. 446 e in particolare gli artt. 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non abrogate.

Visto il regolamento generale delle entrate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.02.2002.

Rilevato che occorre adottare un regolamento per l'applicazione della nuova imposta da applicare con decorrenza dal 01.01.2012.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 contrari (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela, Melis Mirco, Cherchi Gianluca) e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Di approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, composto da 16 articoli, allegato alla presente deliberazione.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, con n. 11 voti favorevoli, n. 5 contrari (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela, Melis Mirco, Cherchi Gianluca) e n. 0 astenuti.